

In collaborazione con



COMUNICATO STAMPA

Presentazione del libro

Il Cimitero degli Inglesi a Napoli.

Il Giardino di Santa Maria della Fede e i cimiteri acattolici in Campania

A cura di Rosa Sessa (Naus Editoria, Napoli 2022)

Giovedì 2 marzo 2023, alle 16.00, sarà presentato alla Sala PAN del PAN Palazzo delle Arti di Napoli il libro *Il Cimitero degli Inglesi a Napoli. Il Giardino di Santa Maria della Fede e i cimiteri acattolici in Campania* a cura di Rosa Sessa, Ricercatrice in Storia dell'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II specializzata in relazioni transculturali nel campo dell'architettura e storia culturale delle colonie di stranieri in Italia.

Programma della presentazione:

Saluti istituzionali

Andrea Maglio | Direttore Centro Interdipartimentale BAP, Università di Napoli Federico II

Michelangelo Russo | Direttore Dipartimento di Architettura, Università di Napoli Federico II

Vincenzo Santagada | Assessore alla salute e al verde del Comune di Napoli

Pierfrancesco Valentini di Castromediano | Console onorario britannico a Napoli

Introduzione e moderazione

Carmela Capaldi e Isabella Valente | Direttrici della collana editoriale *Flora. Antologia di arti figurative tra antico e contemporaneo*

Interventi

Daniela Luigia Caglioti | Università degli Studi di Napoli Federico II

Barbara Dawes | Università degli Studi di Napoli Parthenope

Fabio Mangone | Università degli Studi di Napoli Federico II

Anna Migliaccio | Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli

Conclusioni

Rosa Sessa | curatrice del libro, Università degli Studi di Napoli Federico II

Abstract del libro *Il Cimitero degli Inglesi a Napoli*:

Keywords: cimiteri monumentali, cimiteri protestanti in Italia, architettura funeraria dell'Ottocento, scultura funeraria dell'Ottocento, storia culturale delle minoranze etniche e religiose

Nel 1817 la ricca e popolosa colonia inglese di Napoli avanza, tramite l'ambasciatore Sir Henry Lushington, una richiesta a re Ferdinando II di Borbone al fine di acquisire in città un suolo da destinare a recinto funerario ad uso dei suoi sudditi. Quella che sembra un'istanza legittima diventa un delicato caso diplomatico: il cimitero dei protestanti è violentemente osteggiato dalla Chiesa cattolica che non intende cedere alle richieste degli anglicani in un regno in cui il cattolicesimo è religione di stato.

Solo grazie all'intervento del nuovo re Francesco I il cimitero acattolico, detto degli Inglesi ma aperto a tutti gli stranieri di fede protestante, può essere istituito all'interno del Giardino di Santa Maria della Fede nel Borgo Sant'Antonio all'Arenaccia. Il luogo ha però vita breve: resta in esercizio dal 1826 al 1892 quando, in un contesto urbano ormai stravolto dai lavori del Risanamento, il cimitero è chiuso e trasferito in un'area dedicata sulla collina di Poggioreale con il nome di Nuovo Cimitero Britannico. Dopo un secolo di abbandono, bombardamenti e furti, l'antico cimitero acattolico degli Inglesi è acquisito dal Comune di Napoli che, a partire dal 1990, lo trasforma in un giardino monumentale aperto alla città.

Il Cimitero degli Inglesi a Napoli ricostruisce, tramite fonti d'archivio inedite, le vicende storiche, artistiche, architettoniche e urbane dell'attuale giardino monumentale di Santa Maria della Fede. L'originaria sede dell'ex Cimitero acattolico degli Inglesi racconta una pagina poco nota della storia della città di Napoli: in funzione nel delicato periodo di passaggio dal Regno delle Due Sicilie all'Unità d'Italia, il giardino narra, attraverso le sue pregevoli opere scultoree, le vicende di una vibrante capitale europea ottocentesca, la cui vita culturale e politica è animata da imprenditori, diplomatici e studiosi stranieri.

Presentato dall'Assessore alla Salute e al Verde Vincenzo Santagada e introdotto dalla co-direttrice della collana editoriale "Flora" Isabella Valente, il libro *Il Cimitero degli Inglesi a Napoli* è curato da Rosa Sessa e si compone di due parti. La prima raccoglie quattro saggi che inseriscono le peculiarità del Cimitero acattolico in un contesto più ampio: nel complesso sistema cimiteriale napoletano (vd. il saggio di Fabio Mangone), nei *topoi* legati alle arti figurative dell'epoca che si rincorrono tra i diversi cimiteri protestanti della provincia di Napoli (vd. il saggio di Federica Matarazzo), nella problematicità delle relazioni che il Cimitero degli Inglesi tesseva non solo con il contesto urbano, ma anche con un altro rilevante cimitero protestante in Campania, quello degli Svizzeri di Salerno, che con il cimitero degli stranieri napoletano presenta sia interessanti similitudini, che significative divergenze (vd. i saggi di Rosa Sessa).

La seconda parte è invece dedicata allo studio in dettaglio dei monumenti ancora presenti nel Cimitero degli Inglesi napoletano. Il progetto fotografico *Nove fotografi per nove monumenti* ha visto il coinvolgimento di giovani fotografi per la realizzazione di un apparato iconografico contemporaneo per ciascuno dei monumenti funebri: monumento di Emma D'Abbey (ph. Cristina Russo), monumento dei coniugi inglesi Bateman-Dashwood (ph. Luigi Lista); monumento della contessa inglese Mary Beauclerk (ph. Alessandro Cirillo); monumento della famiglia di imprenditori svizzeri Freitag (ph. Vittoria Cirillo); monumento del banchiere svizzero Oscar Meuricoffre (ph. Cristina Cusani); monumento della tedesca Guglielmina Solombrino Arnold (ph. Marco Lucignano); monumento della scienziata scozzese Mary Somerville (ph. Elio Di Pace); monumento dell'industriale svizzero David Vonwiller (ph. Sam Gregg); monumento del console svizzero Felix Zermann (ph. Chiara Arturo).

Il libro è acquistabile sul sito: <https://www.naus-editoria.it/prodotto/il-cimitero-degli-inglesi-a-napoli/>

La presentazione del libro è seguita dal vernissage della mostra *R/Poggioreale. Immagini e immaginari* negli spazi del foyer e del loft del PAN. L'evento si inquadra quindi come un pomeriggio di studi e riflessione sull'ampio e complesso patrimonio cimiteriale napoletano.

H 18.00: Vernissage della mostra

R/Poggioreale. Immagini e immaginari

A cura di **Angela D'Agostino, Giovangiuseppe Vannelli**, il gruppo di ricerca e i tirocinanti di **R/P Rethinking lastscapes Perspectives** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

R/P **MOSTRA | EXHIBITION**
POGGIOREALE
images and imageries | immagini e immaginari



DIARC | dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base
D.ARC | dottorato di ricerca in architettura



BAP

naus
EDITORIA